

Regione Emilia-Romagna



PROVINCIA DI BOLOGNA



COMUNE DI BOLOGNA



ASSOCIAZIONE TRA I FAMILIARI DELLE VITTIME DELLA STRAGE ALLA STAZIONE DI BOLOGNA DEL 2 AGOSTO 1980



Fondazione



Wolfgang Amadeus Mozart



ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO



ISTITUTO ALCIDE CERVI  
MUSEO CERVI  
BIBLIOTECA ARCHIVO EMILIO SERENI



United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization  
Bologna City della musica UNESCO  
Member of the Creative Cities Network since 2006 under the framework of The Global Alliance for Cultural Diversity

ORGANI antichi  
DEL PATRIMONIO NAZIONALE

Con il sostegno di



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

# Concorso Internazionale di Composizione 2 agosto



XIV edizione  
Bologna 2008



A nome della nostra comunità saluto con grande soddisfazione il pubblico e tutti coloro che anche quest'anno si sono impegnati per realizzare la quattordicesima edizione del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto". È una manifestazione alla quale tengo molto, perché aiuta a ricordare un tragico evento come quella strage attraverso la forza evocativa della musica, linguaggio universale senza confini, patrimonio quindi del mondo intero. Alla follia del terrorismo, i cui effetti sono ancora una ferita aperta per tutti noi, si oppone con forza la creazione artistica che suscita sentimenti positivi di fiducia nel futuro. Per questo è un orgoglio vedere che il Concorso cresce e propone ogni anno nuove collaborazioni, tra cui quella con l'Orchestra del Teatro Comunale, rinnovando il legame importante e significativo con la città. Altrettanto meritoria è l'attività di divulgazione e formazione attraverso una rete di Conservatori che mi auguro possa allargarsi: la memoria e la consapevolezza di ciò che è stato sono il lascito migliore che possiamo dare alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi, perché costruiscano una società fondata sulla pace e sui valori della democrazia e della libertà.

**Sergio Cofferati**

Sindaco di Bologna

e Presidente del Comitato di Solidarietà alle Vittime delle Stragi



Il Concorso Internazionale di Composizione nasce per volontà dell'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980.

La musica doveva sostituire il fragore della bomba e dare un messaggio creativo finalizzato ad andare oltre la commemorazione.

Giovani musicisti di vari paesi del mondo hanno risposto numerosi e con entusiasmo anche a questa XIV edizione.

Più ancora che in passato il Concorso quest'anno sarà tutt'uno con la città di Bologna e con la sua vita culturale.

L'evento musicale, nonché politico, è di rilevanza mondiale.

La musica sarà protagonista e, da Piazza Maggiore, la sera del 2 agosto, si leverà alto il nostro messaggio di pace, tolleranza e solidarietà.

Il Concerto sarà la forma migliore della tutela della memoria della tragedia provocata dalla strage, tutela necessaria per affermare legalità e democrazia che i familiari delle vittime non abbandoneranno mai.

**Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980**

## COMITATO D'ONORE

### Concorso Internazionale di Composizione 2 agosto XIV edizione

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**

<b>Renato Schifani</b>	Presidente del Senato della Repubblica
<b>Gianfranco Fini</b>	Presidente della Camera dei Deputati
<b>Silvio Berlusconi</b>	Presidente del Consiglio dei Ministri
<b>Vasco Errani</b>	Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna
<b>Angelo Tranfaglia</b>	Prefetto di Bologna
<b>Sergio Cofferati</b>	Sindaco di Bologna
<b>Beatrice Draghetti</b>	Presidente della Provincia di Bologna
<b>Carlo Caffarra</b>	Cardinale Arcivescovo di Bologna
<b>Pier Ugo Calzolari</b>	Magnifico Rettore dell'Università di Bologna
<b>Marco Tutino</b>	Sovrintendente e Direttore Artistico del Teatro Comunale di Bologna
<b>Marcello Materassi</b>	Sindaco di Castiglione dei Pepoli
<b>Gianluca Stefanini</b>	Sindaco di San Benedetto Val di Sambro
<b>Paolo Bolognesi</b>	Presidente dell'Associazione tra i Familiari delle Vittime della strage alla Stazione di Bologna del 2 Agosto 1980

## SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ

Nella scorsa edizione, unendo violoncello e basso elettrico, avevamo indicato una prima parabola musicale: quella che univa l'affermarsi dell'autonomia strumentale del violoncello (un processo cominciato proprio nelle accademie emiliane) nel tardo Seicento e da lì giungeva al basso elettrico, che di quell'autonomia è sicuramente figlio. Con l'edizione di quest'anno tracciamo un'altra importante linea. Bologna, l'Emilia, è notoriamente terra nella quale ha attecchito e si è radicata una tradizione organistica tra le maggiori in Occidente. Lo dimostrano l'enorme patrimonio che in questa regione ed in questa città si conserva sia in termini di strumenti antichi, sia in termini di letteratura musicale organistica. Una tradizione che non è mai venuta meno. Da Padre Martini a Marco Enrico Bossi, da Ireneo Fuser fino a Luigi Ferdinando Tagliavini, un'unica trama si è intessuta, intrecciandosi con il mutare di stili e linguaggi e giungendo vivacissima fino ai giorni nostri. Dunque, era quasi naturale pensare alla "tastiera" come un elemento storicamente rilevante, e la cui evoluzione oggi si concretizza nei sintetizzatori e negli strumenti virtuali. In fondo, questi ultimi non rappresentano che il naturale sviluppo dell'organo, con i "timbri" a far la parte dei registri, in un gioco di effetti e potenzialità che era già tutto nell'organo. Due dei più noti di questi organi – il Lorenzo da Prato del 1475 ed il Malamini del 1596 - si conservano, poi, proprio nella Basilica di San Petronio, una delle quinte architettoniche di quella Piazza Maggiore, che accoglie il concerto finale del Concorso Internazionale di Composizione «2 Agosto». Non potevamo, allora, non pensare ad un legame concreto, reale, sonoro, tra questi e il tema del concorso (organo elettrico, sintetizzatori, strumenti virtuali). Li abbiamo voluti sul palco, anche se per così dire in effigie, grazie alla RAI ed alle sue riprese ed alla disponibilità della Basilica petroniana. E li abbiamo coinvolti direttamente. E' sul tema dell'Organistina Bella di Banchieri, eseguita appunto sul Da Prato e sul Malamini, che si sono esercitati Ferrero, Colla, Cresta e Johanson, per comporre le Variazioni con le quali chiuderemo questo concerto. Il nostro ringraziamento va a Luigi Ferdinando Tagliavini e a Liuwe Tamminga per la loro straordinaria arte. E va all'associazione Organi antichi, ed al suo direttore artistico, Andrea Macinanti: un contributo prezioso e necessario il loro per poter tessere quest'unico filo che ci porta dal Quattrocento fino a questo nostro presente. Insomma, la cornice di Piazza Maggiore fa da crogiuolo. Si fondono esperienze diverse, ma con radici comuni, e nel nome della musica nascono e si consolidano collaborazioni feconde. Con il Festival Internazionale Mozart a Rovereto, già compagno di strada; con l'Orchestra Filarmonica di Torino ed il Festival SpazioMusica di Cagliari, che da quest'anno daranno il loro apporto. Un ulteriore, essenziale, elemento di novità, infine, è la presenza sul palcoscenico di Piazza Maggiore dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Ne siamo grati al sovrintendente Marco Tutino e a tutti i professori dell'Orchestra stessa.

Il direttore artistico del Concorso Internazionale di Composizione "2 agosto" **Fabrizio Festa**

## BORSA DI STUDIO FRATELLI CERVI

Per chi ha sempre difeso e promosso i valori di democrazia e di libertà, come Casa Cervi e l'Istituto culturale che la gestisce, la Borsa di Studio è sembrata la forma migliore di adesione alle celebrazioni del 2 agosto. Il nome "Fratelli Cervi" è sinonimo per molti di Resistenza e sacrificio, di valori condivisi sanciti dalla nostra Costituzione. Gli stessi valori oscurati dalle pagine più buie della nostra storia recente, come la strage della Stazione di Bologna del 1980. La nostra adesione, non solo ideale ma anche sostanziale, alla memoria e ai contenuti di questa ricorrenza si sono rafforzati negli anni, e oggi costituiscono una parte importante del Concorso internazionale 2 agosto.

*Presidente Istituto Cervi*

**Rossella Cantoni**

## FESTIVAL INTERNAZIONALE W. A. MOZART A ROVERETO insieme a CONCORSO "2 AGOSTO"

Nata nel 2006, anno della ricorrenza dei 250 anni dalla nascita di Mozart, la collaborazione tra il **Festival Internazionale W. A. Mozart a Rovereto** e il **Concorso Internazionale di Composizione "2 agosto"** di Bologna si è sviluppata ulteriormente l'anno successivo con la creazione del "Premio Mozart" all'interno dei riconoscimenti del Concorso. Giunta oggi al terzo anno, questa fruttuosa sinergia - in una sorta di gemellaggio non soltanto artistico fra le città di Bologna e Rovereto - rappresenta la volontà di unire ciò che è patrimonio storico a ciò che è espressione della contemporaneità, sintetizzando attraverso il linguaggio universale della musica il rapporto dialogico tra presente e passato.

*Il Direttore Artistico*  
**Filippo Bulfamante**

**4 Ottobre 2008**  
**Auditorium "Fausto Melotti" - MART - Rovereto**

Javier Farias - Canta la Tierra  
Francesco Antonioni - Ouverture Machine  
Andrea Nosari\* - Mädchens  
Piccola sinfonia per orchestra mozartiana su temi da Il flauto magico di Mozart

*\*Commissione del Festival Internazionale Mozart a Rovereto  
e dell'Orchestra Filarmonica di Torino*

## ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO insieme a CONCORSO "2 AGOSTO"

L'Orchestra Filarmonica di Torino, tradizionalmente attenta alla produzione contemporanea, avvia da quest'anno una collaborazione con il Concorso per offrire ai compositori vincitori ulteriori possibilità di vedere eseguita la propria musica. Già dalla nostra stagione 2008/2009, infatti, abbiamo inserito all'interno della programmazione un brano che abbiamo commissionato - in collaborazione con il Festival Mozart a Rovereto - ad Andrea Nosari, vincitore della scorsa edizione del Concorso.

Intendiamo proseguire, nelle prossime stagioni, nella valorizzazione dei compositori premiati e segnalati, sia scegliendo brani già presenti nell'archivio del Concorso, sia commissionando nuovi lavori.

Siamo certi che da questa collaborazione potranno nascere stimoli, riflessioni e momenti di musica importanti per il nostro paese e per il suo futuro.

**Michel Mo**  
*presidente*

**Nicola Campogrande**  
*direttore artistico*

**19 Ottobre 2008 - Conservatorio "Verdi" - Torino**

Andrea Nosari\* - Mädchen

Piccola sinfonia per orchestra mozartiana su temi da Il flauto magico di Mozart

*\*Commissione del Festival Internazionale Mozart a Rovereto  
e dell'Orchestra Filarmonica di Torino*

## GIURIA

**KLAUS AGER** presidente

**HENRI-CLAUDE FANTAPIÉ**

**TOMI RÄISÄNEN**

**PER RUNDBERG**

**GIANVINCENZO CRESTA**

**MASSIMILIANO MESSIERI**

**FILIPPO BULFAMANTE**

**FABRIZIO FESTA** direttore artistico



*La Giuria del Concorso insieme ai rappresentanti dell'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage  
alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980.*

Da sinistra: Filippo Bulfamante, Paolo Bognesi, Anna Pizzirani, Klaus Ager, Gianvincenzo Cresta, Henri-Claude Fantapié, Fabrizio Festa, Massimiliano Messieri, Tomi Räisänen, Per Rundberg.

## VINCITORI

### Primo premio JAVIER FARÍAS

*Canta la Tierra*

*per sintetizzatore, campionamenti e orchestra*

### Secondo premio

#### ALEJANDRO MARCO GÓMEZ LOPERA

*La danza de la tierra*

*per sintetizzatore e orchestra*

### Terzo premio

#### DANIEL BASFORD

*Concertante Suite*

*per sintetizzatore e orchestra*

### Premio Mozart

#### FRANCESCO ANTONIONI

*Overture Machine*

*per sintetizzatore, campionamenti e orchestra*

### Borsa di Studio Cervi

offerta dall'Istituto Alcide Cervi,  
dal Comune di Gattatico e dal Museo Cervi  
in memoria dell'eccidio dei Fratelli Cervi  
assegnata a

#### CARLO TENAN

*per il brano Antecedente*



## PROGRAMMA

**Sabato 2 agosto 2008**

**ore 21.15**

**Piazza Maggiore, Bologna**

### ORCHESTRA DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

**VITO CLEMENTE** - direttore

#### **Toccata Cleopatra** di **AURELIO BONELLI**

*eseguita sugli organi  
della Basilica di San Petronio*

Luigi Ferdinando Tagliavini, *organo*

Liuwe Tamminga, *organo*

#### **Canta la Tierra**

*per sintetizzatore, campionamenti e orchestra*  
di **JAVIER FARÍAS**

Lorenzo Paesani, *sintetizzatore*

#### **La danza de la tierra**

*per sintetizzatore e orchestra*  
di **ALEJANDRO MARCO GÓMEZ LOPERA**

Mauro Gallo, *sintetizzatore*

#### **Concertante Suite**

*per sintetizzatore e orchestra*  
di **DANIEL BASFORD**

Lorenzo Meo, *sintetizzatore*

#### **Overture Machine**

*per sintetizzatore, campionamenti  
e orchestra* di **FRANCESCO ANTONIONI**

Lorenzo Paesani, *sintetizzatore*

**LUIGI FERDINANDO TAGLIAVINI** - *organo*

**LIUWE TAMMINGA** - *organo*

**ROBERTO MARINI** - *organo*

**MAURO GALLO** - *sintetizzatore*

**LORENZO MEO** - *sintetizzatore*

**LORENZO PAESANI** - *sintetizzatori*

#### **Sonata Undecima La Organistina Bella in Echo** di **ADRIANO BANCHIERI**

*eseguita sugli organi  
della Basilica di San Petronio*

Luigi Ferdinando Tagliavini, *organo*

Liuwe Tamminga, *organo*

#### **Quattro variazioni su un tema di Banchieri**

*per organo e orchestra*

#### **2 Agosto. Prima variazione** di **LORENZO FERRERO**

#### **A Miriam. Con la punta delle dita...** di **GIANVINCENZO CRESTA**

#### **Ricordo**

di **ALBERTO COLLA**

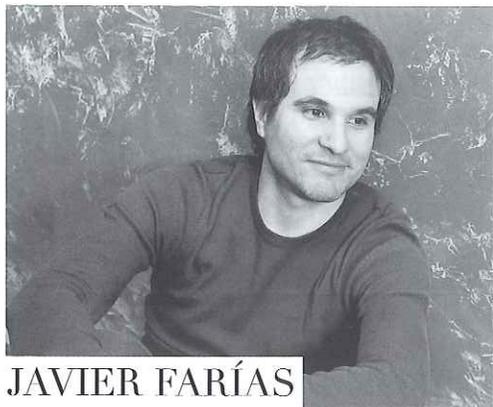
#### **Fresco**

di **BRYAN JOHANSON**

#### **Prima esecuzione assoluta Commissione del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto"**

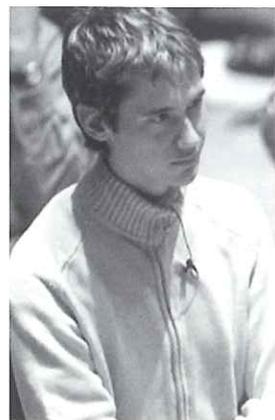
Roberto Marini, *organo*

Il concerto sarà trasmesso in diretta da RAI  
Radio Tre ed in differita televisiva da Rai 3.



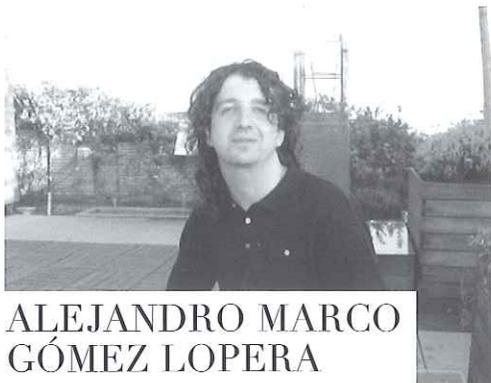
**JAVIER FARIÁS**

Intraprende gli studi di composizione presso la Modern School of Music di Santiago del Cile, sotto la guida di Guillermo Rifo. Vincitore di alcuni fra i più importanti concorsi di composizione di musica per chitarra classica, l'artista ha ricevuto diversi riconoscimenti per le sue opere orchestrali. Proprio nel 2003, è insignito come "Miglior compositore della stagione" dalla Chilean Modern String Orchestra. Farías è fondatore e direttore del Chilean Guitar Ensemble, progetto fondato dal Chilean National Arts Foundation nel 2006. L'ensemble si dedica allo sviluppo del repertorio per chitarra degli autori latinoamericani, con un'attenzione particolare per i compositori cileni. Invitato come docente per lezioni e workshop presso importanti università statunitensi come Hartford, Trinity College, George Washington, North Carolina School of the Arts e Wake Forest, è professore di composizione alla Modern School of Music di Santiago del Cile.



**DANIEL BASFORD**

Dopo essersi diplomato in Composizione e Musica Contemporanea con la lode presso il Royal Northern College of Music di Manchester, Daniel Basford ha svolto e svolge un'intensa attività sia come compositore, sia come arrangiatore. Tra il 2003 ed il 2007 ha scritto molti dei suoi maggiori lavori, tra i quali il Concerto per sassofono contralto e orchestra e Rotating Dances per quattordici strumenti. Tra le opere commissionate, segnaliamo Shift, scritta su commissione della London Symphony Orchestra nell'ambito del Orchestra's Panufnik Discovery Composition Project, e Partita in D, commissionatagli dal celebre direttore d'orchestra Timothy Reynish.



**ALEJANDRO MARCO GÓMEZ LOPERA**

Chitarrista e compositore, si diploma in chitarra classica e composizione presso il Conservatorio di Granada. La sue composizioni comprendono opere per strumento solo, ensemble da camera e orchestra sinfonica. Da citare, *Sixty-six secrets*, per tenore e sax soprano, eseguito per la prima volta al Conservatorio di Vienna nel febbraio del 2008, *Sueños del 2007*, per tenore e sax soprano e live electronics, selezionato come opera di repertorio per la classe di sassofono del Conservatorio di Granada. Compositore di musiche per diversi canali televisivi spagnoli, è inoltre produttore di opere audiovisive, tra le quali ricordiamo *Sueños*, poema audiovisivo selezionato per le finali del Festival Internazionale per giovani produttori di Granada e che ha ricevuto il primo premio al Concorso audiovisivo "Tejidos Digitales" di Madrid e al "Cinespaña Festival" di Tolosa, Francia. In qualità di compositore e chitarrista, Gómez ha suonato e diretto numerosi spettacoli già dal 1992. Dal 2000, affianca l'attività di insegnamento presso diverse scuole e istituti musicali.

Sin dall'esordio alla Biennale di Venezia del 2001 la musica di Francesco Antonioni è stata salutata dalla critica come una promessa, ricca di inventiva, di freschezza e di indipendente originalità: «Un compositore che farà certamente parlare di sé» (Dino Villatico, *La Repubblica*).

Dopo gli studi di pianoforte e composizione in conservatorio, ha seguito i corsi di perfezionamento dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma con Azio Corghi, e del Royal College of Music di Londra, con Julian Anderson e George Benjamin, diplomandosi a pieni voti. Scrive musica di diversi generi, per diverse occasioni, spaziando in molti campi della produzione e della divulgazione musicale. Ha composto musica per orchestre, ensemble e solisti di grande prestigio internazionale, per trasmissioni televisive ed eventi multimediali. Insegna composizione in conservatorio e conduce programmi radiofonici su Radio 3.

**FRANCESCO ANTONIONI**



Diplomato in oboe, pianoforte, musica elettronica e direzione d'orchestra, vince nel 1989 il concorso per primo oboe al Teatro Comunale di Bologna. Contemporaneamente si dedica alla composizione e alla direzione d'orchestra. In qualità di direttore ha collaborato con svariate orchestre tra cui l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra Sinfonica del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. In ambito operistico, Carlo Tenan dirige "Il Ratto dal Serraglio" a Oldenburg nel 2004; nel 2005 "Il Flauto magico" e nel 2006 "Don Giovanni" nei Teatri del Circuito Lirico Lombardo. Nel gennaio 2007 ha diretto i Cameristi di Bari per la Fondazione Petruzzelli e nel febbraio 2007 l'Orchestra del Teatro la Fenice di Venezia; nel Marzo 2007 dirige l'Orchestra Bruckner di Linz, il Coro della Radio Televisione Croata. Tra gli impegni futuri, oltre a diversi concerti sinfonici, si segnalano una tournée con Uri Caine e il concerto di capodanno presso il Großes Festspielhaus Salzburg.

**CARLO TENAN**



## ORCHESTRA DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA



L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna vanta un'illustre tradizione che risale agli anni del melodramma romantico - sotto l'egida del suo illustre concittadino Gioachino Rossini - e attraversa lo straordinario periodo, tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento, in cui brillarono alcuni dei massimi direttori d'orchestra: Luigi Mancinelli, Angelo Mariani, Giuseppe Martucci e Arturo Toscanini che, oltre alla Scala, predilesse sempre il Comunale di Bologna.

Negli anni più recenti si sono avvicendati, nell'incarico di direttore stabile o di direttore principale dell'Orchestra, Sergiu Celibidache, Zoltán Peskó, Vladimir Delman, Riccardo Chailly e Daniele Gatti.

Tra i direttori che in tempi recenti hanno diretto il complesso si segnalano Gary Bertini, Rafael Frühbeck de Burgos, Myung-Whun Chung, James Conlon, Gianluigi Gelmetti, Valerij Gergiev, Eliahu Inbal, Vladimir Jurowskij, Daniel Oren, Peter Maag, sir Neville Marriner, Kurt Masur, Riccardo Muti, Mstislav Rostropovic, Esa-Pekka Salonen, Georg Solti, Christian Thielemann, Charles Dutoit.

L'Orchestra è attiva con regolarità nei principali centri dell'Emilia Romagna: Reggio Emilia, Ferrara e Modena. Dal 1988 partecipa regolarmente al Rossini Opera Festival di Pesaro.

Numerose le occasioni all'estero (Giappone, Olanda, Romania, Spagna, Francia e Svizzera), e la partecipazione a prestigiosi festival come al "Festival d'Olanda" di Amsterdam (1987), al "Festival Verdi" di Parma (1990), alla Internationale Maifestspiele di Wiesbaden (1994), al Festival Internazionale di Santander in Spagna (2004), al Festival Internazionale di Aix en Provence (2005).

Nel 2006 il Teatro Comunale di Bologna è stato ospite in Finlandia del Savonlinna Opera Festival.

Un rapporto privilegiato con il Giappone ha prodotto quattro fortunate tournée nel 1993, 1998, 2002 e 2006, e un'altra prevista per il 2011.

L'Orchestra ha al suo attivo numerose significative produzioni discografiche. Recentemente l'Orchestra ha inciso per la Decca l'opera *Werther* di Jules Massenet con Andrea Bocelli e la direzione di Yves Abel e per la Deutsche Grammophon l'opera *Le Comte Ory* di Gioachino Rossini, registrata dal vivo nell'agosto del 2003 a Pesaro in occasione del Rossini Opera Festival, protagonista Juan Diego Florez, direttore Jesus Lopez-Cobos.

Vincitore del Concorso Internazionale "Franco Capuana" per direttori d'orchestra della Comunità Europea 2002 (Opera a concorso: "Manon Lescaut" di Puccini) **Vito Clemente** si è diplomato con lode in direzione d'orchestra, musica vocale da camera, pianoforte, strumentazione per banda, direzione di coro e musica corale, composizione, perfezionandosi all'Accademia Chigiana.

Ha studiato con Roberto Duarte, Rino Marrone, Gustav Kuhn e Myung Whun Chung.

È direttore musicale della Stagione Lirica del Teatro della Fortuna di Fano e dell'Orchestra da Camera "Tommaso Traetta".

È abitualmente direttore ospite di organici quali l'I.C.O. di Bari, l'I.C.O. di Lecce, la "Pro Arte", l'O.T.Li.S., l'Orchestra "Rossini", la Tokyo Chamber Opera Theatre's Orchestra. Ha anche diretto l'Orchestra dell'Arena di Verona, Milano Classica, la Sinfonica Abruzzese, la Sinfonica di Sanremo, la "Philharmonia Mediterranea", la Filarmonica Italiana, la "Benedetto Marcello", l'Orchestra di Grosseto, l'Orchestra del Friuli Venezia Giulia, l'Orchestra della Capitanata, la "Camerata Romanica", la Filarmonica Bulgara di Plovdiv, l'Accademia di Tirana, l'Orchestra da Camera "Tchaikovsky", la Sinfonica "Rusia", la UFRGS di Porto Alegre.

Ha effettuato quattro tournée nei più prestigiosi teatri del Giappone quali *New National Theatre di Tokyo*, *Tokyo Bunka Kaikan*, *Aichi Prefectural Theatre di Nagoya*, *Festival Hall di Osaka*, *Kobe Kokusai Kaikan*, *Sapporo Hokkaido Kosei*, con "La Traviata", "Oberto, conte di San Bonifacio" di Verdi, "Nina, ossia la Pazza per Amore" di Paisiello e "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini.

Altre tournée: Argentina (*Teatro Avenida de Mayo* di Buenos Aires), Portogallo, Romania, Ungheria, Brasile (Curitiba, Porto Alegre) U.S.A., Spagna (*Auditorium Nacional de Musica di Madrid*), Repubblica Ceca (*Teatro Nazionale di Ostrava*), Germania (*Spiegelgalerie des Konigsschlosses di Herrenchiemsee*). Ha inciso i CD: "L'Histoire du Soldat" di Stravinsky con Michele Mirabella, "Miserere" e "Le Serve Rivali" di Traetta, "Stabat Mater" di Logroscino, "Colombina e Pernicone" di Mancini e "La Serva Padrona" di Pergolesi, "Dona Flor" di van Westerhout, "Autori Lucani", "X Concorso Internazionale per Cantanti lirici "Tito Schipa", "Dialoghi", "Cristo-La Sua ora", la colonna sonora de "L'amore ritorna" di Sergio Rubini e di "Ho voglia di te" di Luis Prieto, "Agli ulivi e alla notte", "Profili", "Percorsi" ed "Ispirazioni" e il DVD "Stabat Mater" di Pergolesi con Katia Ricciarelli. "Carosello" - omaggio a Raffaele Gervasio - con l'Orchestra Sinfonica Lucana per TACTUS ha ricevuto quattro stelle da "Le Monde de la Musique".

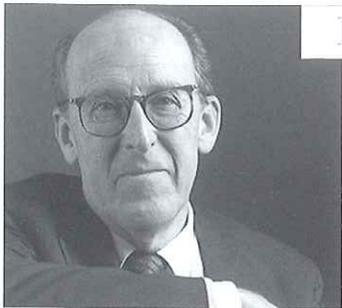
Ha un centinaio di prime esecuzioni assolute all'attivo. Vincitore del concorso indetto dal MPI nel 1990 è docente presso il Conservatorio "Duni" di Matera.

Ha diretto alla presenza di Sua Santità Giovanni Paolo II e del Presidente della Repubblica Italiana Oscar Luigi Scalfaro. Ha inaugurato le stagioni 2003, 2005 e 2006 del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. Ha effettuato registrazioni televisive e radiofoniche per RAI 1 ("Premio Barocco 2001" - "Katia e Mara verso Oriente") TELEMONTECARLO ("Note di Natale") RAI 1 e RAISAT ("Festival di Pasqua") RAI 3, RETE 4 ("Il suono del Natale" - "Arie di Festa") - CANALE 5 ("Gran Premio della Lirica") RAI 1 dall'Anfiteatro Arena di Verona, RADIOTRE.

Ha collaborato con solisti quali Antonacci, Ballo, Burchuladze, Izzo D'Amico, Fabbriani, Kabaivanska, Mazzola Gavazzeni, Praticò, Scalchi, Servile, Theodossiou.

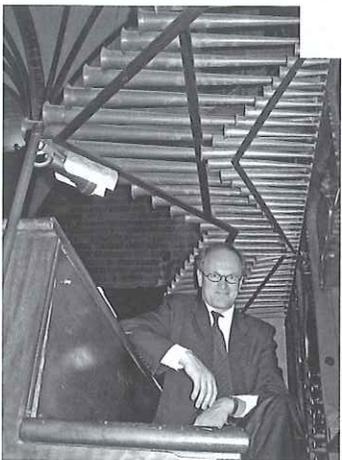
## VITO CLEMENTE





## LUIGI FERDINANDO TAGLIAVINI

Ha compiuto gli studi presso i conservatori di Bologna e Parigi e all'università di Padova. È stato successivamente titolare delle cattedre di organo nei conservatori di musica di Bolzano, Parma e Bologna e da anni tiene corsi di perfezionamento a Haarlem, Innsbruck e Pistoia. Dal 1965 è stato professore ordinario di musicologia all'università di Friburgo (Svizzera), ove dal 2000 è professore emerito. Svolge intensa attività concertistica e ha realizzato numerose incisioni discografiche, ricevendo nel 1972 e nel 1973 il "Premio della discografia italiana" e nel 1976 il "Schallplattenpreis der deutschen Phono-Akademie". Nel 1991 gli è stato attribuito il premio "Massimo Mila" dei critici musicali italiani. È stato tra i fondatori, nel 1957, della Commissione per la tutela degli organi artistici presso la Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia.



## LIUWE TAMMINGA

È considerato uno dei massimi esperti del repertorio organistico italiano del Cinque e Seicento. È organista titolare della Basilica di S. Petronio a Bologna insieme con Luigi Ferdinando Tagliavini, dove suona i due magnifici strumenti di Lorenzo da Prato e Baldassarre Malamini. Ha registrato numerosi CD tra cui l'opera completa di Marc'Antonio Cavazzoni ("Diapason d'Or", Premio della Critica Discografica Tedesca 2005, Premio Goldberg 5 stelle), le Fantasie di Frescobaldi (disco migliore del mese Amadeus marzo 2006), "Mozart in Italia" (Premio della Critica Discografica Tedesca 2006 e Diapason 5 stelle). Suona regolarmente con il Concerto Palatino, con l'Orchestra del Settecento, diretta da Frans Brüggen, e con il Royal Concertgebouw Orchestra. La sua intensa attività concertistica l'ha portato in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Giappone.



## ROBERTO MARINI

Nato a Teramo, inizia i suoi studi musicali a Roma come allievo del grande F. Germani. Si diploma in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio dell'Aquila, con il massimo dei voti. Nel 1994 ottiene il prestigioso premio di Virtuosit  d'organo al Conservatorio di Ginevra sotto la guida del M<sup>o</sup> L. Rogg. Vincitore di concorsi, svolge da anni un'intensa attivit  concertistica che lo porta ad esibirsi in numerosi e importanti Festivals e Rassegne in Italia e all'estero. È titolare della cattedra di Organo complementare e Canto gregoriano presso il Conservatorio di Pescara del quale è stato per diversi anni Vicedirettore. È direttore artistico della "Rassegna Internazionale d'organo" di Teramo, del Festival Internazionale d'organo "A. Martorell" di Maiorca (Isole Baleari - Spagna) e della rassegna "D'estate l'organo" di Castelbasso (Te). È organista titolare della Cattedrale di Teramo.

Nato a Pescara nel 1974, ha conseguito il Diploma di pianoforte presso il Conservatorio "Luisa D'annunzio" di Pescara. Ha frequentato vari corsi di perfezionamento pianistico ed ha partecipato a numerosi concorsi pianistici, nazionali ed internazionali, classificandosi sempre ai primi posti ed esibendosi nei concerti finali. Parallelamente agli studi classici l'amore per il Jazz lo porta a curare questo interesse musicale insieme a svariate esperienze in ambito rock, blues e funk. Nel 2002 consegue il diploma di Specializzazione di primo livello in Jazz presso il Conservatorio "U.Giordano" di Foggia. Ha suonato con Derek Douge, Brandon Rivas, Massimo Moriconi, Max Ionata, Nicola Cordisco, Daniele Cordisco, Paolo Ghetti, Stefano Paolini, Ivano Sabatini, Samuele Garofali, Maurizio Rolli, Massimo Manzi, Massimo Morganti, Lucio Turco, Daniele Basilico, Annibale Modoni, Mignatti, Sportelli, Frabetti... Dal 1999 è docente di pianoforte principale e di piano jazz presso la Scuola Civica Musicale "F. Ritucci Chinni" di Vasto.

Consegue il diploma in pianoforte e in musica d'uso ad indirizzo multimediale con il massimo dei voti presso il conservatorio G.B. Martini di Bologna, perfezionandosi successivamente presso l'Accademia Musicale Pescarese e l'Accademia Musicale Santa Cecilia di Roma. Debutta eseguendo il secondo concerto di Rachmaninov Op. 18 ed il concerto K491 di Mozart per pianoforte ed orchestra, ma gi  dai primi recital solistici affianca brani di repertorio tradizionale a pagine spesso sconosciute. Nel 2007 pubblica "The E.P.M. Project", secondo CD dedicato alle moderne sonorit  pianistiche estoni di Erkki-Sven T ur e Jaan R aats. Attualmente   impegnato nella realizzazione di un progetto discografico comprendente musiche per pianoforte di compositori americani del XX secolo. Tra il 2006 ed il 2007, nell'ambito del progetto "Compositori per il cinema", realizza rielaborazioni sinfoniche di musiche di Nicola Piovani, Armando Trovajoli eseguite dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna.

Diplomato al Conservatorio Niccol  Piccinni di Bari, ha successivamente studiato e perfezionato il linguaggio della musica afroamericana. Tra le sue produzioni discografiche: Saturday Night On The Moon (con la formazione Project Delos, disco dedicato alla fantascienza d'autore anni '60 - Splasch Records 2005); Inner Self Experience (disco di rilettura di brani standard in duo con il contrabbassista Niccol  Faraci - Philology 2006); Eclecticum (con il trio Yo-Yo - Splasch Records 2006); Punto di fuga (disco d'esordio di composizioni originali del trio Mowgli con Claudio Fasoli al sax soprano, acquistabile online su iTunes, Amazon, Virgin, Fnac, Emusic). Ha collaborato con Norma Winstone (in qualit  di pianista assistente ai seminari vocali di Bertinoro), Massimo Manzi, Claudio Fasoli, Sound Sketches Orchestra di Andrea Esperti e Azumi Okamura, Sidma Jazz Orchestra diretta da Roberto Spadoni e Bruno Tommaso.

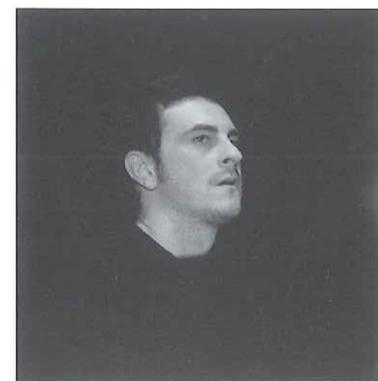
## MAURO GALLO



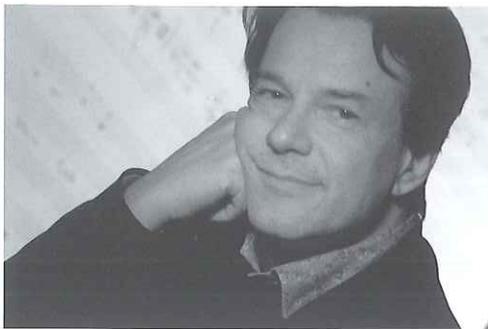
## LORENZO MEO



## LORENZO PAESANI



## LORENZO FERRERO



Nato a Torino nel 1951, ha studiato musica con Massimo Bruni ed Enore Zaffiri e filosofia (estetica) con Gianni Vattimo all'Università di Torino. Parte preponderante della sua attività creativa è dedicata al teatro musicale: a Rimbaud, opera in tre atti, sono seguite Marilyn all'Opera di Roma nel 1980, La figlia del mago, opera per ragazzi, Mare Nostrum, opera buffa, Night alla Bayerische Staatsoper di Monaco, Salvatore Giuliano all'Opera di Roma nel 1986, Charlotte Corday, opera in tre atti, all'Opera di Roma nel 1989 e Le Bleu-blanc-rouge et le Noir, opera per marionette, su testo di Anthony Burgess, al Festival d'Automne di Parigi nel 1989, e Nascita di Orfeo, azione teatrale in un atto, su commissione dell'Arena di Verona, 1996. L'ultima opera, La conquista, sulla tragica fine della civiltà Azteca, è andata in scena al Teatro Nazionale di Praga nel 2005.

Le sue opere vengono continuamente riprese dai principali teatri in Italia, Germania, Francia, Finlandia e Stati Uniti. Ha collaborato con Carmelo Bene per musiche di scena e per la Biennale Teatro. Nel 1993 ha scritto insieme ad altri sei compositori il Requiem per le vittime della mafia, eseguito nella Cattedrale di Palermo e trasmesso da Rai Tre. Nel 1994 ha completato la strumentazione della terza versione dell'opera di Giacomo Puccini La Rondine, in prima assoluta al Teatro Regio di Torino. Si è dedicato anche all'organizzazione musicale ricoprendo la carica di direttore artistico del Festival Pucciniano di Torre del Lago, dell'Unione Musicale di Torino, e dell'Arena di Verona. Nel 1999 è stato direttore di Musica 2000, salone della musica di Torino, dal 1999 al 2003 co-fondatore e coordinatore artistico della Festa della Musica di Milano, dal 2003 direttore generale e poi direttore artistico della sezione sinfonica del Ravello Festival. Nel 2007 è stato nominato consigliere d'amministrazione della SIAE, Società Italiana degli Autori ed Editori.

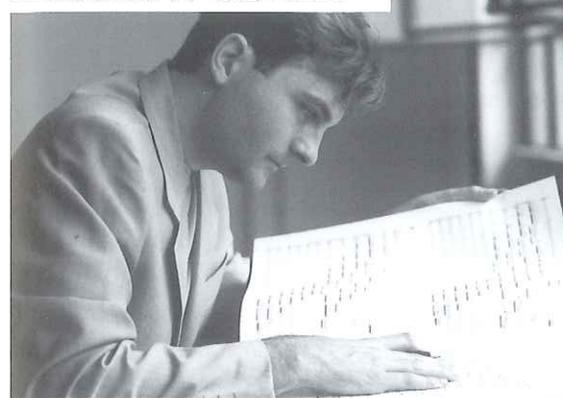


## GIANVINCENZO CRESTA

Pianista e compositore irpino, si è diplomato con il massimo dei voti in pianoforte e successivamente ha conseguito il diploma in composizione. Ha perfezionato gli studi pianistici a Genova con Marco Vincenzi e ha seguito numerosi corsi di musica da camera tra cui quello tenuto da Riccardo Brendola presso l'Accademia Chigiana di Siena e da Cristiano Rossi presso l'Accademia di Belle Arti di Lovere (Bergamo). Ha pubblicato il volume Le possibilità del molteplice (Rugginenti Editore, Milano 2000) e diversi saggi tra cui Intuizione e metodo nell'opera di Luigi Nono (in L'ascolto del pensiero, Rugginenti Editore, Milano 2002), Scritture e codici degli ultimi cinquant'anni (in FaLaUt, anno I numero I, 1999), oltre a circa 40 tra saggi ed articoli su problematiche storico-analitiche. È il curatore del volume L'ascolto del pensiero. Scritti su Luigi Nono (Rugginenti Editore, Milano 2002). Svolge intensa attività come compositore, è presente nella programmazione dei festival più importanti d'Europa. Ha inciso per Arts, Stradivarius, Tempi Moderni, Rainbow classic, Niccolò, Konsequenz, Aliamusica records.

Le sue composizioni sono editate da Rai Trade, Rugginenti, Stradivarius, Berbén. Studi critici sulla sua produzione compositiva sono contenuti in L'Arte innocente. Le vie eccentriche della musica contemporanea (a cura di Renzo Cresti, Rugginenti Editore, Milano 2004) e in Enciclopedia dei compositori italiani (Pagano Editore, Napoli 2001, a cura di R. Cresti). Insegna armonia e analisi presso il Conservatorio N. Piccini di Bari dal 2000.

## ALBERTO COLLA



Nato nel '68, si impone in Italia nel 2001 con l'Opera Lirica "Il processo" con la quale vince il concorso internazionale indetto dal Comitato per le Celebrazioni Verdiane. La sua musica, grazie a innumerevoli esecuzioni, viene trasmessa per radio e televisione in tutta Europa, Scandinavia, Israele, USA, Russia e Canada e viene incisa in Italia, Austria, Canada e Giappone. Colla dedica particolare impegno alla realizzazione di ampi lavori sinfonici, interpretati da alcune tra le più prestigiose orchestre: Los Angeles Philharmonic, Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra del Mozarteum di Salisburgo, Orchestra di Santa Cecilia (Roma), Bayerischen Rundfunks (München), Juilliard Symphony (New York), Orchestra e coro dell'Arena di Verona, Orchestra of Colours (Atene), Norwegian Radio Symphony Orchestra (Oslo), Orquestra Sinfónica Portuguesa (Lisbon), Orchestre de Nancy, Ulyanovsk and Cheljabinsk State Symphony in Russia etc. ... La sua Opera Il processo viene messa in scena per le stagioni liriche 2002 del Teatro alla Scala di Milano e l'Teatri di Reggio Emilia e viene ripresa, in versione tedesca, in un nuovo allestimento nella primavera del 2004 presso il Teatro d'Opera di Kiel. Luciano Berio gli commissiona un lavoro per coro e grande orchestra per l'inaugurazione, nel dicembre 2002, del grande Auditorium di Renzo Piano a Roma. Nell'aprile 2003, il poema sinfonico Le rovine di Palmira viene eseguito a Chicago dalla Chicago Symphony diretta da Roberto Abbado e Starlights a Tallin dalla Estonian National Symphony diretta da Olari Elts. Nel 2004 la Albany Symphony (NY) e l'Orchestra Regionale della Toscana gli commissionano due nuove composizioni. Nel 2006 la Conferenza Episcopale Italiana e la Fondazione Arena di Verona gli commissionano un grande oratorio sacro per voce recitante, cinque solisti, tre cori e grande orchestra sinfonica in occasione del III Convegno Ecclesiale Italiano. Sempre nel 2006 il Concorso Trio di Trieste gli commissiona cinque composizioni da camera, inserite quali brani d'obbligo nell'edizione 2007 del Concorso. I suoi lavori sono pubblicati dalla Ricordi e dalla Universal di Vienna.



## BRYAN JOHANSON

Attivo come chitarrista e compositore, è professore dal 1978 presso l'Università di Portland. I suoi articoli e ricerche sulla chitarra sono stati pubblicati sui migliori giornali e magazine specializzati nel settore. Le sue composizioni sono state editate da Columbia Music Company, Berben Edizioni Frederick Harris Music Publishers, Guitar Solo Publications e molte altre case del settore. Sue composizioni sono state commissionate, eseguite e incise, tra gli altri, dalla Chamber Music Society del Lincoln Center, dal Chamber Music Northwest, dalla Oregon Symphony, dalla Saint Paul Chamber Orchestra, da David Starobin, dal Los Angeles Guitar Quartet. Vincitore di numerosi concorsi di composizione, dall'Aspen Music Festival al concorso internazionale di chitarra Esztergom (Ungheria), la sua musica è stata diffusamente registrata da etichette quali Albany, Bridge, EMI, GSP, Gagliano Recordings e Naxos.

## “TEMPO INVERSO” di Filippo Porcelli



**TEMPO INVERSO** è un film sulla strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 e sull'attentato alle Twin Towers di New York dell'11 settembre 2001, realizzato all'interno del **PROGETTO NOWHERE** in collaborazione con **ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, COMUNE DI BOLOGNA, PROVINCIA DI BOLOGNA, ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA, FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA, UNIVERSITY OF CALIFORNIA EDUCATION ABROAD PROGRAM BOLOGNA, ASSOCIAZIONE TRA I FAMILIARI DELLE VITTIME DELLA STRAGE ALLA STAZIONE DI BOLOGNA DEL 2 AGOSTO 1980**

Il film è il risultato di un laboratorio tenuto da Filippo Porcelli nella **FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**, a cui hanno partecipato studenti italiani e americani che hanno ricercato, visionato, selezionato e manipolato immagini da documentari, reportage e film per costruire un punto di vista, la soggettiva del piccolo protagonista di “Germania Anno Zero” che - come un ideale Piccolo Principe - percorre tempi e luoghi lontani in un viaggio che evoca paura e vertigine attraverso un unico passaggio/paesaggio infernale che collega il Ground Zero del 2001 a quello del 1980.

### *Sinossi.*

Il Piccolo Principe (il bambino protagonista di “Germania Anno Zero” di Rossellini) vive nel suo asteroide che è “piccolo come una casa”, come dice Saint-Exupéry. La casa è quella del “Mago di Oz” di Fleming nello snowglobe di “Quarto Potere” di Welles.

Il Piccolo Principe assiste al trailer di un film immaginario sull'11 settembre, proiettato in un cinema dall'“Uomo con la Macchina da Presa” di Vertov.

Oltre a immagini di repertorio, il trailer contiene immagini da un B-movie degli anni 50 dove gli uomini sono resi ciechi da un meteorite caduto sulla terra. Ed è appunto un pilota cieco che va a scontrare il suo aereo contro le Torri Gemelle.

Sconvolto, il Piccolo Principe si getta nel vuoto e cade nel cratere di Ground Zero. Da qui attraversa un lungo tunnel dove è testimone delle stragi in Italia, da Piazza Fontana, Brescia, l'Italicus... ma anche Madrid e Londra. Immagini scandite da un coro di Voci Fuori Campo, i pensieri che ascoltano gli angeli in “Il Cielo Sopra Berlino” di Wenders.

Alla fine del tunnel, il Piccolo Principe arriva a Bologna uscendo dal cratere lasciato dalla bomba del 2 agosto 1980.

Lungo il viaggio del Piccolo Principe ci sono altri film da riconoscere e da non riconoscere ... da Ford a Pasolini, Losey, Antonioni, Godard, Tsukamoto ... il magazzino dove si trova all'inizio la bobina del trailer sull'11 settembre, è il vero magazzino di Orson Welles ripreso dalla moglie Oja Kodar. Ma non importa, perché dietro ogni film c'è il ricordo di un altro film.

### *Nota sul film*

Lavorare sul repertorio significa recuperare frammenti di varia origine a più sensi possibili. *Partendo dalla memoria visiva archiviata* e attivando un modo di vedere che è tecnica di invenzione e di riappropriazione. Così che la storia diventa coscienza e capacità di scoprire, inventare e costruire molte infinite storie a partire da un semplice fotogramma.

### *Nota sull'autore*

**Filippo Porcelli**, scrittore, autore televisivo e regista, è docente presso l'Università di Bologna ed è uno degli autori di “Blob”, il programma cult di RAITRE. Tra i suoi film, “Eterne le strade di Roma attraverso i deserti”, prodotto da RAI- RADIOTELEVISIONE ITALIANA e Agenzia Romana per il Giubileo e presentato alla 55° Mostra del Cinema di Venezia.

Nel tempo **Filippo Porcelli** ha costruito un linguaggio originale e innovativo sull'utilizzo creativo dei materiali di repertorio. Dei suoi lavori (dalla videoarte al documentario, allo spot pubblicitario) cura regia e montaggio e la sua scrittura attraversa cinema, letteratura, arte, fumetti, musica, pubblicità nello spazio delle emozioni. Sempre attivando uno sguardo capace di elaborare e sfruttare i minimi segni rilevatori delle immagini e quindi di organizzare il proprio immaginario in racconto.



Il Concorso è organizzato dall'Associazione Concorso Internazionale di Composizione "2 agosto"

**Stefano Cuppi** - Presidente

**Bruno Borsari** - Vice Presidente

**Fabrizio Festa** - Direttore Artistico

**Chiara Monetti** - Consulente

**Maurizio Guermandi** - Direttore comunicazione e marketing

**Sara Piagno** - Editing e Ufficio stampa

Concorso di Composizione "2 agosto"

Via Oberdan, 24

40126 Bologna

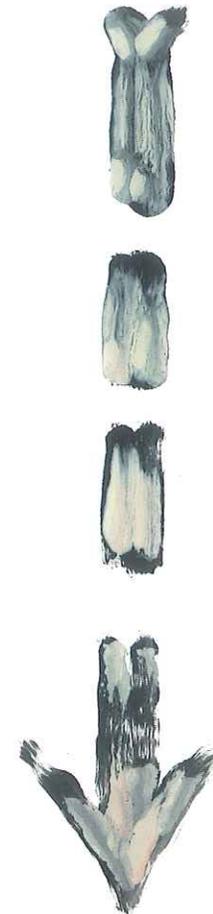
[www.concorso2agosto.it](http://www.concorso2agosto.it)

[info@concorso2agosto.it](mailto:info@concorso2agosto.it)

Progetto grafico: Antonella Calvini

Stampa: Grafiche Baroncini Imolagrafiche

e-mail: [info@grafichebaroncini.it](mailto:info@grafichebaroncini.it)



*vacchi 2008*